

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Qualificazione, composizione e dotazioni del Servizio di **T**opografia **A**pplicata al **S**occorso (TAS)

1. PREMESSA

Scopo del Servizio di Topografia Applicata al Soccorso (TAS) è quello di disciplinare ed ottimizzare l'impiego dell'informazione geografica nelle attività del C.N.VV.F., prime fra tutte il soccorso tecnico urgente e le attività di gestione delle fasi emergenziali negli eventi che richiedono l'intervento del Sistema di protezione civile.

Il Servizio TAS persegue obiettivi tesi a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di soccorso e delle altre attività del Corpo attraverso l'impiego integrato di risorse umane e strumentali per la produzione, l'analisi e l'impiego di dati geo-referenziati, utilizzabili per facilitare la ricerca di soluzioni a problemi complessi che attengono alla pianificazione ed alla gestione delle emergenze nonché al "reporting" delle operazioni effettuate.

Il Servizio TAS si pone quindi come una risorsa operativa che interessa trasversalmente tutte le attività del Corpo, comprese quelle connesse alla mobilitazione di cui alla circolare n. EM 01/2011 essendosi rivelato determinante per il successo di attività di soccorso complesse.

Ad oggi il sistema è in condizione di esprimere la propria operabilità ed ogni suo elemento costitutivo strumentale (software, procedure ed apparati tecnologici) è disponibile, collaudato e funzionante.

La presente direttiva illustra il sistema che si intende adottare e fornisce indicazioni per la sua concreta attuazione a livello centrale e territoriale.

2. IL SERVIZIO TAS

Il servizio TAS è articolato nei seguenti livelli:

- 1. centrale
- 2. regionale
- 3. provinciale.

2.a. **SERVIZIO CENTRALE TAS**

E' incardinato nell'Ufficio gestione e coordinamento dell'emergenza della DCEST ed assolve i seguenti compiti:

- definisce le direttive organizzative e gestionali delle strutture TAS territoriali
 coordinandone le attività di aggiornamento, sviluppo ed integrazione nell'ambito del dispositivo di soccorso ordinario e nelle grandi emergenze;
- supporta il Centro Operativo Nazionale (CON) al verificarsi di calamità,
 emergenze complesse ed in occasione di attività operative che impegnano in modo severo risorse strategiche del Corpo;
- segue l'applicazione sul territorio nazionale delle disposizioni organizzative e gestionali e svolge compiti di collegamento e di supporto alle strutture TAS territoriali;
- elabora linee guida per la gestione omogenea delle attività operative da parte
 delle Direzioni Regionali e dei Comandi Provinciali;
- sviluppa ed attua, d'intesa con il servizio TLC nazionale, le tecniche per la geolocalizzazione "real-time" delle risorse VVF (uomini e mezzi) impegnate in scenari emergenziali complessi;
- gestisce i rapporti con istituzioni, amministrazioni, enti ed organizzazioni pubbliche e private al fine di predisporre banche dati cartografiche digitali del territorio nazionale (ortofoto, mappe raster, mappe di indice demografico, shape files, ecc);

- supporta la raccolta di mappe cartografiche digitali presso le strutture territoriali, regionali e provinciali del Corpo, promuovendo l'elaborazione di carte tematiche utili per la gestione delle emergenze;
- analizza e valuta proposte di aggiornamento ed integrazione del manuale relativo alle tecniche e alle procedure TAS;
- forma ed aggiorna l'elenco nazionale dei funzionari referenti e dei responsabili operativi regionali e provinciali TAS;
- definisce, di concerto con gli altri Uffici interessati, gli standard addestrativi necessari al mantenimento delle abilità acquisite;

Presso la struttura centrale TAS, prestano la propria attività le seguenti figure:

- il *funzionario referente centrale*, con l'incarico di curare l'attuazione dei compiti e delle attribuzioni assegnate.
- il **responsabile operativo centrale** con l'incarico di seguire gli aspetti inerenti alle attività operative del Servizio TAS.

L'Ufficio si avvarrà di norma di personale esperto, riconducibile ai componenti del gruppo di lavoro, istituito con nota EM 8269/3403 del 17/12/2008 e s.m.i. e, in funzione di progetti e/o obiettivi specifici, potrà avvalersi di collaboratori in possesso di specifiche competenze.

2.b. **SERVIZIO TAS REGIONALE**

Alle Direzioni Regionali sono attribuite le seguenti funzioni:

- coordinamento dello sviluppo del progetto in ambito regionale
- monitoraggio dell'attuazione sul territorio regionale delle direttive impartite dalla DCEST;
- sviluppo ed attuazione, d'intesa con i nuclei TLC regionali, delle tecniche per la geolocalizzazione "real-time" delle risorse VVF (uomini e mezzi) impegnate in scenari emergenziali complessi;
- gestione dei rapporti con istituzioni, amministrazioni, enti ed organizzazioni pubbliche e private al fine di predisporre banche dati cartografiche digitali del territorio regionale (ortofoto, mappe raster, mappe di indice demografico, shape files, ecc) tese a facilitare il coordinamento delle attività di soccorso tecnico e la gestione delle grandi emergenze;
- collegamento con l'Ufficio centrale e con i Servizi provinciali al fine di perseguire obiettivi tesi ad assicurare l'adozione di regole organizzative e gestionali

coerenti con gli indirizzi emanati a livello centrale nonché di strumentazione interoperabile;

Per lo svolgimento delle attività anzidette, il Direttore Regionale si avvale dell'Ufficio di una struttura regionale TAS composta da:

- un funzionario referente,
- un responsabile operativo.

I predetti soggetti sono individuati nell'ambito del personale della Direzione Regionale prioritariamente preposto allo svolgimento di incarichi attinenti il servizio di soccorso tecnico.

2.c. SERVIZIO TAS PROVINCIALE

Il Comandante Provinciale, risponde della applicazione in ambito locale delle direttive emanate a livello centrale.

Per lo svolgimento delle attività anzidette, il Comandante provinciale si avvale di una struttura provinciale composta da:

- un Funzionario referente, individuato nell'ambito del personale tecnico,
 laureato o diplomato, che già svolge incarichi relativi alla gestione del soccorso;
- un Responsabile operativo, individuato fra il personale operativo in possesso di qualifica TAS2.

Tale struttura:

- supporta il dispositivo di soccorso tecnico, ottimizzando l'impiego di personale
 in possesso di abilità e competenze TAS;
- coordina, in ambito provinciale, le attività di aggiornamento e sviluppo del servizio TAS;
- organizza e gestisce la raccolta a livello provinciale di materiale cartografico tematico in formato digitale, ne cura la elaborazione e il successivo inoltro all'Ufficio Regionale TAS;
- assicura l'efficienza e la funzionalità delle risorse strumentali in dotazione al settore.

3. IL SISTEMA OPERATIVO

Il sistema TAS è articolato su due livelli operativi.:

- a) Operatore TAS1
- b) Operatore TAS2

3.a. **Operatore TAS1**

L'operatore TAS1 conosce ed è in grado di applicare le tecniche TAS di base finalizzate a:

- leggere ed utilizzare una carta topografica;
- utilizzare bussola , GPS, altimetro;
- applicare le tecniche TAS, in qualità di soccorritore tecnico in ogni scenario operativo ove ne sia richiesto l'impiego.

Poiché tali conoscenze ed abilità costituiscono un importante bagaglio tecnico necessario per lo svolgimento delle attività di soccorso, è opportuno che vengano progressivamente estese ad un numero di operatori atto a soddisfare il quadro esigenziale elaborato sulla base dell'analisi dei rischi presenti sul territorio e degli eventi storici.

Le competenze del TAS 1 sono quelle indicate nel "Manuale Tecnico Operativo di Topografia Applicata al Soccorso 1° livello" e sono conseguite attraverso il percorso formativo indicato nella circolare DCF n. 16821 del 22.5.2012.

3.b. **Operatore TAS2**

L'operatore TAS2 conosce ed è in grado di applicare le tecniche avanzate relative all'impiego dell'informazione geografica finalizzata alle attività del Corpo. Possiede un livello di conoscenze e capacità tecniche per:

- gestire la cartografia digitale e cartacea e georeferenziare carte digitali;
- realizzare database e mappe dedicate a usi ed applicazioni connesse alle attività del Corpo;
- applicare le tecniche TAS agli scenari operativi VV.F.;
- impiegare le risorse disponibili sull'Unità di Comando Locale (UCL) in quanto utili alla gestione di scenari emergenziali attraverso l'applicazione delle tecniche TAS;
- supportare il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) nella gestione di scenari emergenziali che richiedono l'applicazione delle tecniche TAS;

Le suddette abilità e competenze saranno progressivamente estese ad un numero di operatori adeguato a soddisfare il quadro esigenziale, con la previsione di almeno n. 12 unità TAS2 per ogni Comando Provinciale, uniformemente distribuite nei 4 turni di servizio.

Le competenze dell'operatore TAS2 sono quelle previste nel "Manuale Tecnico Operativo di Topografia Applicata al Soccorso 2° livello" e sono conseguite attraverso il percorso formativo indicato nella già citata Circolare DCF n. 16821 del 22.5.2012.

Fatta salva la piena autonomia dei Comandi Provinciali si evidenzia l'opportunità di individuare, in via prioritaria, gli operatori TAS2 fra il personale impegnato nella gestione della Sala Operativa e degli AF/UCL tenendo presente che, per una corretta gestione delle attività, occorre considerare l'esigenza di lavoro contemporaneo di almeno due unità TAS2.

4. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TAS

L'attivazione del Servizio TAS deve essere tempestivo rispetto al verificarsi dell'emergenza e deve aver luogo in conformità al modello di risposta del C.N.VV.F. L'attivazione è effettata dal Comando Provinciale che:

- si avvale di risorse locali quando l'evento presenta caratteristiche e criticità
 che possono essere affrontate con personale e attrezzature disponibili in ambito
 provinciale (ad esempio: ricerche a persona, micro emergenze, ecc);
- può avvalersi di risorse disponibili:
 - ✓ in ambito regionale, su disposizione della Direzione Regionale, qualora la portata dell'evento richieda impiego di risorse aggiuntive rispetto a quelle presenti in ambito provinciale;
 - in ambito nazionale, su disposizione del Centro Operativo Nazionale (CON), qualora la portata dell'evento richieda impiego di risorse aggiuntive rispetto a quelle presenti in ambito regionale.

Come indicato in premessa, il sistema TAS si pone come una risorsa operativa che interessa trasversalmente tutte le attività istituzionali del Corpo, comprese quelle connesse alla mobilitazione conseguente alle grandi emergenze di cui alla circolare n. EM 1/2011 ove opera su richiesta ed a supporto del Comando di Cratere.

In tali circostanze il Servizio TAS è mobilitato, fin dalle prime fasi dell'emergenza, dal Centro Operativo Nazionale e, in attesa della piena attuazione del progetto, fa riferimento ad esperti di settore che, al momento, sono prevalentemente riconducibili al Gruppo di Lavoro di cui alla nota EM 8269/3403 del 17/12/2008 e s.m.i.